Arterra Bioscience S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 aprile 2021

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Arterra Bioscience S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arterra Bioscience S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Arterra Bioscience S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Arterra Bioscience S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Arterra Bioscience S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

— abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Arterra Bioscience S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Arterra Bioscience S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Arterra Bioscience S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Arterra Bioscience S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 13 aprile 2021

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio

ARTERRA BIOSCIENCE SPA

Sede legale: VIA BENEDETTO BRIN 69 NAPOLI (NA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 04593681218
Iscritta al R.E.A. n. NA 703307
Capitale Sociale sottoscritto € 330.050 Interamente versato
Partita IVA: 04593681218
Ditta (4129) - N. iscrizione albo società cooperative
Ditta (4129) - Societa' unipersonale
Ditta (4129) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia. Un anno molto difficile che ci ha visti impegnati nel soddisfare tutti i clienti nel settore cosmetico, compito reso difficile dalla difficoltà di approvigionamento di alcuni dei produtti da noi utilizzati. Un'attenta politica di scorte ci ha consentito di adempiere con successo a tutti i nostri impegni. I nostri sforzi sono stati premiati da clienti come il gruppo Estee Lauder che ha aumentato di circa il 40% gli acquisti dei nostri principi attivi rispetto all'anno 2019.

Nel complesso, nonostante gli effetti conseguenti all'emergenza Covid-19 sulle attività aziendali, abbiamo registrato un lieve aumento (5%) del fatturato rispetto al precedente esercizio.

Il 2020 è stato dedicato da un lato all'ottimizzazione, implementazione ed ampliamento dell'attività di produzione e dall'altro all'apertura di nuove linee di ricerca che sono mirate allo sviluppo di tecnologie o prodotti abilitanti.

Grandi passi avanti sono stati effettuati anche nell'ambito della nutraceutica con particolare interesse sia alla nutri-cosmetica che nella protezione dell'apparato gastro-intestinale. Anche in questo segmento di mercato le nostre ricerche ci consentono di poter stimare di avere prodotti sul mercato entro il 2022.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato e completato gli investimenti in impianti ed attrezzature che ci hanno consentito di avere una nuova facility di chimica e nuove camere destinate alla crescita di colture vegetali ed un laboratorio dedicato alla microbiologia. Grazie ai nuovi laboratori di ricerca ed alla diversificazione formativa dei 15 PhD, siamo in grado di condurre ricerca che includa conoscenze scientifiche trasversali e che possa dare prodotti di alto valore aggiunto da posizionare nei diversi mercati di nostro interesse.

I risultati ottenuti nella R&S possono essere sinteticamente così riassunti:

- sono stati depositati o estesi 6 brevetti;
- sono stati pubblicati 7 lavori scientifici;
- sono stati portati sul mercato 2 nuovi principi attivi per la cosmetica.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società svolge le sue attività nella sede legale ed operativa di Napoli in via Benedetto Brin n. 69.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**7.546.894**	**73,10 %**	**7.117.335**	**74,50 %**	**429.559**	**6,04 %**
Liquidità immediate	**4.535.793**	**43,93 %**	**4.668.891**	**48,87 %**	**(133.098)**	**(2,85) %**
Disponibilità liquide	4.535.793	43,93 %	4.668.891	48,87 %	(133.098)	(2,85) %
Liquidità differite	**2.441.507**	**23,65 %**	**2.023.245**	**21,18 %**	**418.262**	**20,67 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.334.162	22,61 %	1.945.272	20,36 %	388.890	19,99 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	107.345	1,04 %	77.973	0,82 %	29.372	37,67 %
Rimanenze	**569.594**	**5,52 %**	**425.199**	**4,45 %**	**144.395**	**33,96 %**
IMMOBILIZZAZIONI	**2.777.499**	**26,90 %**	**2.436.641**	**25,50 %**	**340.858**	**13,99 %**
Immobilizzazioni immateriali	566.765	5,49 %	706.267	7,39 %	(139.502)	(19,75) %
Immobilizzazioni materiali	1.399.721	13,56 %	1.278.044	13,38 %	121.677	9,52 %
Immobilizzazioni finanziarie	452.330	4,38 %	452.330	4,73 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	358.683	3,47 %			358.683	
TOTALE IMPIEGHI	**10.324.393**	**100,00 %**	**9.553.976**	**100,00 %**	**770.417**	**8,06 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**2.143.334**	**20,76 %**	**2.443.544**	**25,58 %**	**(300.210)**	**(12,29) %**
Passività correnti	**1.029.499**	**9,97 %**	**1.150.886**	**12,05 %**	**(121.387)**	**(10,55) %**
Debiti a breve termine	627.648	6,08 %	1.148.754	12,02 %	(521.106)	(45,36) %
Ratei e risconti passivi	401.851	3,89 %	2.132	0,02 %	399.719	18.748,55 %
Passività consolidate	**1.113.835**	**10,79 %**	**1.292.658**	**13,53 %**	**(178.823)**	**(13,83) %**
Debiti a m/l termine	591.726	5,73 %	788.251	8,25 %	(196.525)	(24,93) %
Fondi per rischi e oneri	151.699	1,47 %	143.535	1,50 %	8.164	5,69 %
TFR	370.410	3,59 %	360.872	3,78 %	9.538	2,64 %
CAPITALE PROPRIO	**8.181.059**	**79,24 %**	**7.110.432**	**74,42 %**	**1.070.627**	**15,06 %**
Capitale sociale	330.050	3,20 %	327.229	3,43 %	2.821	0,86 %
Riserve	3.942.947	38,19 %	3.966.886	41,52 %	(23.939)	(0,60) %
Utili (perdite) portati a nuovo	2.799.452	27,11 %	1.959.077	20,51 %	840.375	42,90 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.108.610	10,74 %	857.240	8,97 %	251.370	29,32 %
TOTALE FONTI	**10.324.393**	**100,00 %**	**9.553.976**	**100,00 %**	**770.417**	**8,06 %**

Dall'analisi della struttura patrimoniale si evidenzia, rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

a) un leggero incremento (3,92%) del capitale circolante di € 278.390 rispetto al precedente esercizio; le disponibilità liquide sono rimaste nella sostanza invariate passando da € 4.535.793 rispetto a € 4.668.891con un decremento rispetto al 2019 del 2.85%;

b) un incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente al netto dei fondi

ammortamento di € 121.677. La Società in linea con quanto programmato, ha completato l'acquisto di macchinari/attrezzature necessarie per aumentare la capacità produttiva dell'azienda;

c) un forte decremento dei debiti a breve, pari ad € 521.106, è imputabile principalmente all'incasso dei crediti agevolati relativi ai progetti ed all'ottenimento dei crediti imposta richiesti a fine 2019;

d) i debiti a m/l termine si sono decrementati di € 196.525, tale differenza va imputata alla restituzione alla naturale scadenza (la società non si è avvalsa della moratoria) dei rimborsi periodici effettuati relativi ai mutui agevolati erogati per progetti agevolati di R&S;

e) un incremento del patrimonio netto (15,06%) da imputare principalmente all'utile dell'esercizio.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	338,23 %	291,81 %	15,91 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	2,19 %	3,42 %	(35,96) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,26	0,34	(23,53) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,10	0,14	(28,57) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	79,24 %	74,42 %	6,48 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,55 %	0,44 %	25,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	733,06 %	618,42 %	18,54 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	5.762.243,00	4.673.791,00	23,29 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,38	2,92	15,75 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	6.876.078,00	5.966.449,00	15,25 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,84	3,45	11,30 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.517.395,00	5.966.449,00	9,23 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.947.801,00	5.541.250,00	7,34 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro	677,74 %	581,48 %	16,55 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Tutti gli indici dimostrano in modo chiaro che anche nel 2020 la Società ha ulteriormente migliorato la già solida struttura patrimoniale. La posizione finanziaria netta risulta positiva per € 4,1 milioni, rispetto a € 4 milioni del 31 dicembre 2019. Le disponibilità liquide ammontano a € 4,5 milioni rispetto ai € 4,7 milioni al 31 dicembre 2019. I debiti finanziari sono pari a € 0,8 milioni rispetto a € 1 milione del 31 dicembre 2019.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.308.645**	**100,00 %**	**3.626.662**	**100,00 %**	**681.983**	**18,80 %**
- Consumi di materie prime	525.437	12,19 %	455.459	12,56 %	69.978	15,36 %
- Spese generali	1.024.219	23,77 %	872.396	24,06 %	151.823	17,40 %
VALORE AGGIUNTO	**2.758.989**	**64,03 %**	**2.298.807**	**63,39 %**	**460.182**	**20,02 %**
- Altri ricavi	1.351.366	31,36 %	798.581	22,02 %	552.785	69,22 %
- Costo del personale	1.127.525	26,17 %	1.025.135	28,27 %	102.390	9,99 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**280.098**	**6,50 %**	**475.091**	**13,10 %**	**(194.993)**	**(41,04) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	400.415	9,29 %	296.298	8,17 %	104.117	35,14 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(120.317)**	**(2,79) %**	**178.793**	**4,93 %**	**(299.110)**	**(167,29) %**
+ Altri ricavi e proventi	1.351.366	31,36 %	798.581	22,02 %	552.785	69,22 %
- Oneri diversi di gestione	29.637	0,69 %	37.709	1,04 %	(8.072)	(21,41) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**1.201.412**	**27,88 %**	**939.665**	**25,91 %**	**261.747**	**27,86 %**
+ Proventi finanziari	13.320	0,31 %	12.689	0,35 %	631	4,97 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**1.214.732**	**28,19 %**	**952.354**	**26,26 %**	**262.378**	**27,55 %**

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(15.427)	(0,36) %	(11.881)	(0,33) %	(3.546)	(29,85) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**1.199.305**	**27,83 %**	**940.473**	**25,93 %**	**258.832**	**27,52 %**
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.199.305**	**27,83 %**	**940.473**	**25,93 %**	**258.832**	**27,52 %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	90.695	2,10 %	83.233	2,30 %	7.462	8,97 %
REDDITO NETTO	**1.108.610**	**25,73 %**	**857.240**	**23,64 %**	**251.370**	**29,32 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	13,55 %	12,06 %	12,35 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,17) %	1,87 %	(162,57) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	42,58 %	34,68 %	22,78 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] /	11,64 %	9,84 %	18,29 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.214.732,00	952.354,00	27,55 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.214.732,00	952.354,00	27,55 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Di seguito si procede al calcolo dell'E.B.I.T.D.A. e dell'E.B.I.T.D.A. Adjusted (al netto dei canoni leasing di parte dei locali in cui viene svolta l'attività):

E.B.I.T.D.A.

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.308.645**	**100,00%**	**3.626.662**	**100,00%**	**681.983**	**18,80%**
- Consumi di materie prime	525.437	12,19%	455.459	12,56%	69.978	15,36%
- Servizi	873.074	20,26%	726.256	20,03%	146.818	20,22%
Godimento beni di terzi	151.145	3,51%	146.140	4,03%	5.005	3,42%
- Costo del personale	1.127.525	26,17%	1.025.135	28,27%	102.390	9,99%

- Oneri diversi di gestione	29.637	0,69%	37.709	1,04%	-8.072	-21,41%
E.B.I.T.D.A.	**1.601.827**	**37,18%**	**1.235.963**	**34,08%**	**365.864**	**29,60%**

E.B.I.T.D.A. Adjusted

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.308.645**	**100,00%**	**3.626.662**	**100,00%**	**681.983**	**18,80%**
- Consumi di materie prime	525.437	12,19%	455.459	12,56%	69.978	15,36%
- Servizi	873.074	20,26%	726.256	20,03%	146.818	20,22%
Godimento beni di terzi al netto leasingimmobile	43.830	1,02%	38.939	1,07%	4.891	12,56%
- Costo del personale	1.127.525	26,17%	1.025.135	28,27%	102.390	9,99%
- Oneri diversi di gestione	29.637	0,69%	37.709	1,04%	-8.072	-21,41%
E.B.I.T.D.A. adjusted	**1.709.142**	**39,67%**	**1.343.164**	**37,04%**	**365.978**	**27,25%**

L'analisi economica evidenzia un incremento dei ricavi di € 733.008 rispetto al precedente esercizio. Il valore della produzione al 31.12.2020 ammonta ad € 4.308.645. Pertanto, il 2020, nonostante la pandemia, consolida il valore della produzione registrando un incremento (+18,8%) da ricondurre principalmente al credito d'imposta relativo ai costi di R&S sostenuti nel 2020 maturato nell'esercizio.
Rispetto lo scorso anno si è registrato un aumento dei costi di produzione come nel seguito specificato:

- **materie prime:** si è registrato un leggero aumento degli acquisti di materiale per la vendita e la ricerca. Come per lo scorso hanno la Società in attesa di ottimizzare la capacità produttiva ha incrementato il ricorso alle lavorazioni esterne, costo che per il 2021, avendo completato le implementazioni per l'aumento della capacità produttiva, si stima sarà sensibilmente inferiore;
- **servizi:** si è registrato un incremento dei contratti di consulenza, in parte per le attività di ricerca ma principalmente per i costi di consulenze e servizi professionali derivanti dalla quotazione all'AIM Italia;
- **personale**: si è verificato un incremento di 5 unità lavorative di cui 4 a tempo pieno ed una a tempo parziale;
- **ammortamenti:** l'incremento registrato deriva sia dagli ulteriori investimenti effettuati nell'esercizio sia dalla maggiore indicenza degli ammortamenti degli investimenti effettuati nel 2019 che sono stati ammortizzati ad aliquota piena nel 2020.

L'incidenza degli oneri finanziari è in linea con il 2019.

Per quanto concerne la situazione reddituale, analizzando il R.O.E. e il R.O.S. entrambi gli indici hanno fatto registrare un incremento rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio. Tale incremento deve imputarsi principalmente alla voce altri ricavi composta quasi esclusivamente dai contributi sui progetti finanziati e dalle quote dei crediti di imposta relativi al 2020. In particolare va evidenziato che i nuovi criteri per la determinazione del credito d'imposta R&S hanno comportato un notevole aumento dell'importo spettante rispetto agli esercizi precedenti. Per lo stesso motivi il ROI evidenzia un decremento rispetto al 2019.

Il **margine operativo lordo (EBITDA)** realizzato nel 2020 è stato pari a € 1,6 milioni (37,2%), ed è cresciuto in valore assoluto del 29,6% rispetto al 2019. In quello adjusted non si è tenuto conto nella voce "Godimento beni di terzi" dei canoni relativi al leasing immobiliare.

Il **risultato operativo (EBIT)** è positivo per € 1,2 milioni con un EBIT margin del 28,2% (26,3% nel 2019).

Il **risultato netto del 2020** si attesta a € 1,1 milioni, pari al 25,7% del valore della produzione, rispetto a € 0,9 milioni del 2019.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

In particolare per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività della Società si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Rischio di liquidità

La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e far fronte con regolarità agli impegni assunti.

Rischio di credito e concentrazione: la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante. L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e/o derivanti da crediti per progetti agevolati. Nessuno degli attuali crediti presenta rischi di inesigibilità.

Rischio di tasso di cambio: la società non è soggetta a rischi di cambio in quanto utilizza l' Euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni.

Rischio tasso d'interesse: la Società non è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse non essendovi in essere al 31 dicembre 2020 affidamenti di natura bancaria.

Rischi strategici

Rappresenta il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo. Si segnala che la Società è in fase di espansione, pertanto, al momento non si rilevano rischi di tale tipo.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischio ambientale e di sicurezza sul lavoro: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Le relazioni con i dipendenti sono gestite nel rispetto dei diritti umani, dei diritti fondamentali nel lavoro, del criterio delle pari opportunità e della normativa lavoristica e di sicurezza sul lavoro, con costante attenzione alla formazione.

Rischio Paese: tenuto conto dell'attuale distribuzione del fatturato in Italia ed Estero, della tipologia dei prodotti e dei servizi offerti, non si ravvisano aree di attività con profili di rischio e/o rendimento che necessitino di una particolare informativa.

Rischio Covid 19: Le attività di Arterra rientrando tra quelle ammesse dal DPCM, al momento della redazione del presente documento, proseguono regolarmente. La Società ha in ogni caso implementato le misure richieste dalla Presidenza del Consiglio a tutela dei lavoratori, adottando, per il maggior numero di lavoratori possibile, modalità di smart working e incrementando le dotazioni di sicurezza a disposizione di coloro che lavorano all'interno dei laboratori nella sede di Napoli. Gli ordini di materie prime cosmetici hanno risentito di una leggera battuta di arresto a livello Europeo, sono invece leggermente aumentati gli ordini da parte del mercato Cinese e Americano. Attualmente il fatturato ed in generale l'attività della Società sembrerebbe non aver subito particolari contraccolpi dalla diffusione della pandemia. La Società monitora con particolare attenzione l'evolversi della situazione al fine di porre in essere tutte le azioni che rendessero necessarie per far fronte ad eventuali scenari negativi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La Società in data 09/02/2021 ha ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

Informativa sul personale

Si è proceduto all'assunzione di n. 4 addetti a tempo pieno ed n.1 part time, in linea con gli obiettivi di crescita prefissati

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che nonsono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio i costi di ricerca e sviluppo. La società anche per il 2020 ha partecipato a progetti agevolati di R&S che hanno dato origine a contributi in conto capitale. La società ha, inoltre, anche per il 2020 usufruito del credito d'imposta di R&S, in Nota Integrativa è stato riportato un prospetto con il riepilogo del calcolo.

Le attività di ricerca hanno risentito in modo abbastanza marginale dell'emergenza Covid e gli obiettivi previsti per il 2020 sono stati pienamente raggiunti e hanno portato alla presentazione di 6 brevetti ed esami brevettuali e 7 pubblicazioni su riviste scientifiche.

Nonostante le restrizioni sugli spostamenti le attività di ricerca sono continuate con una rotazione dei ricercatori in presenza e in modalità "smart working" durante la primavera. La pandemia ha dato modo all'azienda di rimodulare la struttura della R&D in modo più flessibile e favorendo l'iniziativa e la creatività dei nostri ricercatori.

In particolare, sono continuate seguendo il cronogramma previsto le attività dei progetti finanziati da enti esterni:

- Zelcor (EU-Horizon 2020): Zero Waste Ligno-Cellulosic Biorefineries by Integrated Lignin Valorisation.
- Prestige (Regione Campania): Produzione di principi attivi da organismi "estremofili" in colture vegetali ed algali: strategie industriali innovative per produzioni green ecosostenibili.
- Nutrabest (Fondo Crescita Sostenibile "Agrifood"): Sviluppo di piattaforme molecolari e cellulari per l'identificazione di prodotti innovativi ad attività nutraceutica da biotrasformazioni mediante organismi estremofili.

I primi due progetti sono conclusi mentre per il Nutrabest, partito a gennaio nel 2020, le attività sono previste per altri due anni.

Le attività di sviluppo nel settore cosmetico hanno portato al lancio di due nuovi principi attivi (Vita BotaniGuard e Vita Up-Gravity). Essi vanno incontro ai trend di mercato che si sono affermati in seguito della pandemia Covid, specialmente riguardo i danni sul viso causati da un utilizzo prolungato di mascherine.

Una significativa parte delle attività di R&D sono state focalizzate sulla diversificazione per allargare gli orizzonti dal mercato cosmetico a quello dei dispositivi medici (medical devices) e degli adiuvanti tecnologici per il settore alimentare.

Sono stati sviluppati dei modelli in vitro per lo studio delle funzionalità intestinali che ci consentono di identificare e caratterizzare principi attivi per diverse patologie connesse con le disbiosi e le infiammazioni intestinali. Attraverso l'analisi delle funzioni delle cellule intestinali sono in studio composti bioattivi da poter usare in medical devices contro disturbi quali acne e dermatite atopica.

Grazie allo sviluppo di una piattaforma biotecnologica per la produzione di enzimi da organismi estremofili sono in corso di validazione sia composti attivi da utilizzare in medical devices contro il danno da radiazione, sia come conservanti di nuova generazione per l'industria alimentare.

Nuove Facilities

Le attività di ricerca beneficeranno anche della riorganizzazione delle facilities di produzione che, grazie ad una maggiore flessibilità e tracciabilità, consentiranno un migliore utilizzo di materiale per le attività di sviluppo di nuovi principi attivi.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come precedentemente riportato, cui si rimanda per un maggior approfondimento. Inparticolare si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. In particolare nel 2020 la Società ha iscritto in bilancio ricavi maturati nei confronti della partecipata Vitalab Srl per € 1.175.790, di cui € 12.044 per interessi, € 539.496 riferiti a prestazioni di servizi ed € 624.249 a vendita di materie prime cosmetiche.

Si precisa che nessun costo è stato ricevuto da parti correlate.

Crediti verso collegate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese collegate	716.149	564.980	151.169
Totale	*716.149*	*564.980*	*151.169*

3) Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie è stato previsto nell'ambito dell'assemblea della Società tenutasi in data 20 settembre 2019 e sulla base di questa delibera la società, durante il 2020, ha acquistato azioni proprie per un controvalore di €113.329.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'articolo 2435-bis e articolo 2428, comma 3 nn, 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio non è stata soggette al controllo di altre società.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. In merito agli eventi connessi con l'andamento dell'emergenza sanitaria in corso si rinvia al successivo paragrafo sulla evoluzione prevedeibile della gestione.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio non è stato rilevato alcun impatto significativo sull'andamento della Società derivante dall'emergenza sanitaria in corso né con riferimento alle vendite effettuate né con riferimento agli ordini ricevuti dai clienti.

Si rileva tuttavia come il perdurare della pandemia renda difficile anche per il 2021 ampliare il pacchetto clienti per assenza di fiere, open house e altri eventi che ci consentivano di creare occasioni di incontro con nuovi potenziali clienti. Pertanto anche il 2021 ci vedrà molto impegnati sia con il gruppo Intercos che con i clienti storici al fine di aumentare la presenza delle nostre materie prime e nei loro prodotti.

La Società, non appena gli sviluppi dell'emergenza consentiranno una quantificazione del possibile impatto con le relative azioni di recupero, ne darà tempestiva comunicazione al mercato. Gli amministratori ritengono infine che quanto sta accadendo non modifichi le solide prospettive di medio-lungo periodo della Società

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto anche nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano e a destinare come segue l'utile d'esercizio:
  - € 564 a Riserva legale;
  - € 1.108.046 a nuovo

Napoli, 29/03/2021

Arterra Bioscience S.p.A.
Presidente Amministratore Delegato
Maria Gabriella Colucci

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ARTERRA BIOSCIENCE SPA
Sede:	VIA BENEDETTO BRIN 69 NAPOLI NA
Capitale sociale:	330.049,65
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	NA
Partita IVA:	04593681218
Codice fiscale:	04593681218
Numero REA:	703307
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	721100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	464.442	619.255
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	81.988	2.892
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	72.880
7) altre	20.335	11.240
Totale immobilizzazioni immateriali	*566.765*	*706.267*

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	580.323	565.266
2) impianti e macchinario	724.647	638.438
3) attrezzature industriali e commerciali	20.662	16.899
4) altri beni	74.089	57.441
Totale immobilizzazioni materiali	*1.399.721*	*1.278.044*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	452.330	452.330
Totale partecipazioni	*452.330*	*452.330*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*452.330*	*452.330*
Totale immobilizzazioni (B)	*2.418.816*	*2.436.641*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	107.092	98.310
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	462.502	326.889
Totale rimanenze	*569.594*	*425.199*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	339.394	414.206
esigibili entro l'esercizio successivo	339.394	414.206
3) verso imprese collegate	716.149	564.980
esigibili entro l'esercizio successivo	716.149	564.980
5-bis) crediti tributari	1.051.810	471.414
esigibili entro l'esercizio successivo	693.127	471.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.683	-
5-quater) verso altri	585.492	494.672
esigibili entro l'esercizio successivo	585.492	494.672
Totale crediti	*2.692.845*	*1.945.272*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.534.080	4.667.504
3) danaro e valori in cassa	1.713	1.387
Totale disponibilita' liquide	*4.535.793*	*4.668.891*
Totale attivo circolante (C)	*7.798.232*	*7.039.362*
D) Ratei e risconti	**107.345**	**77.973**

	31/12/2020	31/12/2019
Totale attivo	*10.324.393*	*9.553.976*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**8.181.059**	**7.110.432**
I - Capitale	330.050	327.229
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.990.740	3.916.800
IV - Riserva legale	65.446	50.086
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(113.239)	-
Totale altre riserve	*(113.239)*	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.799.452	1.959.077
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.108.610	857.240
Totale patrimonio netto	8.181.059	7.110.432
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	151.699	143.535
Totale fondi per rischi ed oneri	*151.699*	*143.535*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**370.410**	**360.872**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	170.757	240.542
esigibili entro l'esercizio successivo	70.294	69.784
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.463	170.758
5) debiti verso altri finanziatori	638.535	761.162
esigibili entro l'esercizio successivo	147.272	143.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	491.263	617.493
7) debiti verso fornitori	188.232	499.721
esigibili entro l'esercizio successivo	188.232	499.721
12) debiti tributari	38.732	229.948
esigibili entro l'esercizio successivo	38.732	229.948
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.152	37.791
esigibili entro l'esercizio successivo	36.152	37.791
14) altri debiti	146.966	167.841
esigibili entro l'esercizio successivo	146.966	167.841
Totale debiti	*1.219.374*	*1.937.005*
E) Ratei e risconti	**401.851**	**2.132**
Totale passivo	*10.324.393*	*9.553.976*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.821.667	2.709.195
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	135.612	118.886
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.351.366	798.581
Totale altri ricavi e proventi	*1.351.366*	*798.581*
Totale valore della produzione	*4.308.645*	*3.626.662*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	534.219	494.424
7) per servizi	873.074	726.256
8) per godimento di beni di terzi	151.145	146.140
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	874.327	791.535
b) oneri sociali	182.071	173.792
c) trattamento di fine rapporto	64.796	56.243
e) altri costi	6.331	3.565
Totale costi per il personale	*1.127.525*	*1.025.135*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.931	163.385
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.484	132.913
Totale ammortamenti e svalutazioni	*400.415*	*296.298*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.782)	(38.965)
14) oneri diversi di gestione	29.637	37.709
Totale costi della produzione	*3.107.233*	*2.686.997*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.201.412**	**939.665**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	12.044	12.445
altri	1.276	244

	31/12/2020	31/12/2019
Totale proventi diversi dai precedenti	*13.320*	*12.689*
Totale altri proventi finanziari	*13.320*	*12.689*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	15.427	11.881
Totale interessi e altri oneri finanziari	*15.427*	*11.881*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(2.107)*	*808*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.199.305**	**940.473**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	133.555	262.449
imposte relative a esercizi precedenti	(51.025)	-
imposte differite e anticipate	8.165	(179.216)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*90.695*	*83.233*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.108.610**	**857.240**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.108.610	857.240
Imposte sul reddito	90.695	83.233
Interessi passivi/(attivi)	2.109	(808)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.201.414*	*939.665*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.701	53.150
Ammortamenti delle immobilizzazioni	400.415	296.298
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*418.116*	*349.448*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*1.619.530*	*1.289.113*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(144.395)	(157.852)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	74.812	215.295
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(311.489)	242.775
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.372)	(11.075)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	399.719	(20.407)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.036.115)	438.489
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(1.046.840)*	*707.225*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*572.690*	*1.996.338*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.109)	808
(Imposte sul reddito pagate)	(90.695)	(83.233)
(Utilizzo dei fondi)		(179.216)
Totale altre rettifiche	*(92.804)*	*(261.641)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***479.886***	***1.734.697***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(342.161)	(844.205)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(40.428)	(761.815)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(382.589)***	***(1.596.020)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	510	22.534
Accensione finanziamenti		(312.528)
(Rimborso finanziamenti)	(192.922)	399.127
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	75.256	3.993.600
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(113.239)	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(230.395)***	***3.802.733***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(133.098)***	***3.941.410***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.667.504	727.233
Danaro e valori in cassa	1.387	248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.668.891	727.481
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.534.080	4.667.504
Danaro e valori in cassa	1.713	1.387
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.535.793	4.668.891
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020. Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto di € 1.108.610 al dopo le imposte sul reddito dell'esercizio di € 90.695. Per la descrizione dell'attività di ricerca svolta in questo esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza nella prospettiva di continuità aziendale. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione dei sopra menzionati criteri ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per ogni voce dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019; ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente e, pertanto, non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato di esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese collegate e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di costituzione ed ampliamento	6 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai

eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la loro acquisizione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

Sono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio che comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato secondo criteri invariati rispetto al precedente esercizio e in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	20
Attrezzature industriali e commerciali	20
Mobile ed Arredi	10
Elaboratori	20
Autocarri	25

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è stato necessario operare alcuna svalutazione, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato, sulla base dei costi effettivi sostenuti in base delle schede prodotto di produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione

desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai postulati della prudenza e della competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto



Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla legge 296/2006.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della Società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

La presente voce ricomprende pertanto l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 400.415, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 566.764. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di € 72.880, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci B.3 e costituiti dalla realizzazione di un software per la gestione del processo realizzativo delle materie prime cosmetiche, del magazzino e della fatturazione.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	774.069	3.615	72.880	47.088	897.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.814	723	-	35.848	191.385
Valore di bilancio	619.255	2.892	72.880	11.240	706.267
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	25.019	-	15.410	40.429
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	72.880	(72.880)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	154.814	18.803	-	6.315	179.932
Totale variazioni	*(154.814)*	*79.096*	*(72.880)*	*9.095*	*(139.503)*
Valore di fine esercizio					
Costo	774.069	101.514	-	62.498	938.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	309.628	19.526	-	42.163	371.317
Valore di bilancio	464.441	81.988	-	20.335	566.764

Gli incrementi dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono per € 15.000 ad un accordo di licenza stipulato con VTT Technical Research Centre LTD, per € 8.838 all'acquisto si due software per le presenze e per la restante parte, pari ad € 15.410, a migliorie su beni di terzi per lavori di ristrutturazione eseguiti sugli immobili dove viene svolta l'attività della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.672.834; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.273.113. Di seguito si riporta una tabella con il dettaglio delle altre immobilizzazioni materiali e delle variazioni rispetto al precedente esercizio:

4. Altri beni:	31.12.2020	31.12.2019	DIFFERENZA
- Mobili ed arredi	69.451	60.751	8.700
Fondo ammortamento Mobili ed arredi	(27.052)	(19.503)	(7.548)
Totale Mobili ed arredi	42.400	41.248	1.152
- Elaboratori	75.946	53.693	22.253
Fondo ammortamento Elaboratori	(45.712)	(39.691)	(6.021)
Totale Elaboratori	30.234	14.002	16.232
- Automezzi e Motoveicoli	6.257	6.257	0
Fondo ammortamento automezzi e Motoveicoli	(6.070)	(5.697)	(373)
Totale Automezzi e Motoveicoli	186	559	(373)
- Altri beni	1.813	1.813	0
Fondo ammortamento Altri beni	(544)	(181)	(363)
Totale Altri beni	1.269	1.632	(363)
Totale 4. Altri beni	**74.089**	**57.441**	**16.648**

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	575.508	1.594.285	38.368	122.514	2.330.675
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.242	955.848	21.469	65.072	1.052.631
Valore di bilancio	565.266	638.437	16.899	57.442	1.278.044
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	30.756	270.790	9.660	30.952	342.158
Ammortamento dell'esercizio	15.699	184.580	5.897	14.305	220.481
Totale variazioni	*15.057*	*86.210*	*3.763*	*16.647*	*121.677*
Valore di fine					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
esercizio					
Costo	606.264	1.865.075	48.028	153.466	2.672.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.941	1.140.428	27.366	79.377	1.273.112
Valore di bilancio	580.323	724.647	20.662	74.089	1.399.721

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono principalmente:

- Terreni e Fabbricati: gli incrementi vanno riferiti interamente ai lavori di ristrutturazione effettuati;
- Impianti e macchinari: la Società ha acquistato i macchinari per potenziare ed ottimizzare la produzione e l'attività di ricerca;
- Altri beni: arredi e computer per i nuovi locali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Società di Leasing	CREDEM LEASING SPA
Descrizione del bene	IMMOBILI
Costo del bene per il concedente	1.065.100
Valore di riscatto	53.255
Data inizio del contratto	30/01/2007
Data fine del contratto	30/01/2022
Tasso di interesse implicito	2,16
Aliquota di ammortamento	3,00
Operazione di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.065.100
relativi fondi ammortamento	332.311
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	25.562
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.039.538
relativi fondi ammortamento	357.873
b) Beni riscattati	-
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanz., rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
Totale (a.6 + b.1)	**1.039.538**

Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	227.929
di cui scadenti nell'esercizio successivo	82.917
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	145.012
di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	82.917
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	145.012
di cui scadenti nell'esercizio successivo	93.070
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	51.942
di cui scadenti oltre i 5 anni	-

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile/(Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Svalutazione esercizio	Quota posseduta %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VITALAB SRL	MILANO	160.060	149.269	865.447	216.275	0	24,99%	452.330

I valori riportati in tabella sono riferiti all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2019.

La partecipazione nella Società Vitalab Srl ha un costo d'iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto che, tuttavia, non si ritiene sia indicativo di una perdita durevole. Infatti dal 2018 il bilancio della Società ha fatto registrare risultati positivi, risultato che nel 2019 si è incrementato in modo considerevole. Si evidenzia inoltre che da progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione l'utile della Società nell'anno 2020 è pari a € 157.914.

Inoltre, sulla base del budget predisposto dalla Società, i risultati attesi legati alle ottime prospettive della commercializzazione delle materie prime cosmetiche, fanno ritenere che la differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto non rappresenti una perdita permanente di valore e che tale partecipazione rappresenti un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla produzione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

VOCI	VALORE TOTALE
TOTALE PRODOTTI BIOLOGIA MOLECOLARE	€ 9.209
TOTALE REAGENTI	€ 29.770
TOTALE ORMONI E VITAMINE CELLULE VEGETALI	€ 4.990
TOTALE MATERIALE CONSUMABILE	€ 39.102
TOTALE ANTIBIOTICI ED ANTICORPI	€ 9.432
TOTALE MATERIALE X CELLULE	€ 14.589
TOTALE	**€ 107.092**

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato, sulla base dei costi effettivi sostenuti in base delle schede prodotto di produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. Di seguito si riporta il dettaglio dei prodotti:

VOCI	cellule in giacenza (kg)	Costo cellule
CELLULE CONGELATE	426	€ 34.621
CELLULE DEMETRA	554	€ 215.384
POLVERI STOCCATE	3.260	€ 204.717
PRODOTTI IN GIACENZA	243	€ 7.779
TOTALE	**4.483**	**€ 462.502**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	98.310	8.782	107.092
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	326.889	135.613	462.502
Totale	*425.199*	*144.395*	*569.594*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti per contributi in conto capitale vengono iscritti dopo che il progetto di ricerca sia stato ammesso alla contribuzione da parte dell'ente erogante e vengono rilevati per competenza temporale in contropartita della voce "altri ricavi" applicando ai costi sostenuti nell'esercizio la percentuale di contribuzione prevista dal progetto finanziato.

Per ulteriori informazioni relativamente alle caratteristiche dei progetti di ricerca si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	414.206	(74.812)	339.394	339.394	-
Crediti verso imprese collegate	564.980	151.169	716.149	716.149	-
Crediti tributari	471.414	580.396	1.051.810	693.127	358.683
Crediti verso altri	494.672	90.820	585.492	585.492	-
Totale	**1.945.272**	**747.573**	**2.692.845**	**2.334.162**	**358.683**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a € 339.394 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 74.812. Di tale importo € 268.141 sono riferiti a clienti esteri.

Crediti verso imprese collegate

La voce crediti verso imprese collegate, ammonta a € 716.149 ed è interamente riferita alla partecipata Vitalab Srl; di tale importo € 373.186 sono riferiti a fatture già emesse, € 2.963 a fatture da emettere e per la rimanente parte, pari ad € 340.000, ad un finanziamento fruttifero concessole. Tale finanziamento ha scadenza al 31/12/2022 ed il tasso annuo è pari all'*Euribor* 3 mesi, calcolato su base quadrimestrale maggiorato di uno Spread del 2,00%.

Crediti tributari

I crediti tributari, pari a € 1.051.810, sono principalmente costituiti per € 103.457 dai crediti vs IRAP/IRES, per € 166.622 al credito IVA, per € 773.980 al credito d'imposta sui costi di R&S relativo alla pèarte non acora utilizzata dell'anno 2019 e a quello del 2020.

Crediti vs altri

di seguito si riporta la tabella con il dettaglio e le relative variazioni dei crediti verso altri rispetto al precedente esercizio:

5. Verso altri :	2020	2019	DIFFERENZA
- depositi cauzionali (entro 12 mesi)	4.499	6.103	(1.604)
- Verso BNL per SAL 2006/2007/2008 GENOPOM	0	61.689	(61.689)
- Verso regione Campania 3.17	0	12.043	(12.043)

- Verso regione Campania per PRESTIGE	57.600	218.765	(161.165)
- Verso MISE per PON 3	114.767	126.035	(11.267)
- Verso MISE NUTRABEST	292.581	0	292.581
- Verso ZELCOR	50.388	62.785	(12.397)
- Verso Euro Trans Bio	5.000	5.000	0
- diversi (entro 12 mesi)	60.659	2.252	58.407
Totale 5.Verso altri	**585.494**	**494.672**	**90.822**

Ad eccezione dei depositi cauzionali e dei crediti diversi, tutti gli altri crediti che compongono tale voce sono riferiti a crediti maturati per contributi in conto capitale spettanti su progetti di R&S già deliberati dall'ente erogante ma non ancora incassati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	71.253	716.149	1.051.810	585.494	2.424.706
Estero	268.141	-	-	-	268.141
Totale	**339.394**	**716.149**	**1.051.810**	**585.494**	**2.692.847**

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide. Il saldo della voce, pari a € 4.535.793, siriferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti bancari e residualmente alle giacenze presenti in cassa, secondo il dettaglio che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.667.504	(133.424)	4.534.080
danaro e valori in cassa	1.387	326	1.713
Totale	*4.668.891*	*(133.098)*	*4.535.793*

Ratei e risconti attivi

Risconti Attivi

La voce in bilancio è pari ad € 107.345, ed è relativa, principalmente, per € 22.633 ai maxicanoni e spese sui leasing, € 59.600 a consulenze e € 11.411 a premi assicurativi.

Si evidenzia che l'importo di euro 1.203 relativo al risconto dei maxicanoni riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto risulta incrementato di € 1.070.626 di cui € 1.108.610 per effetto dell'utile dell'esercizio, € 1.505 riferito ad un aumento gratuito del capitale in favore dei dipendenti, € 75.255 relativo all'esercizio del diritto di warrant e € 113.239 relativo ad acquisto azioni proprie.

L'esercizio del diritto di warrant, l'acquisto di azioni proprie e l'aumento gratuito del capitale sono stati previsti nell'ambito dell'assemblea della Società tenutasi in data 20 settembre 2019. In data 19/06/2020 il CdA ha dato seguito a tale delibera procedendo all'assegnazione gratuita delle azioni ai prestatori di lavoro dipendenti della Società mediante gli utili prelevati dalla voce "utili portati a nuovo", risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019.

La voce "Altre Riserve" è interamente riferita alla riserva per azioni proprie in portafoglio pari ad € (113.329).

In merito alla movimentazione del patrimonio netto negli esercizi precedenti si evidenzia quanto segue:

Anno 2018 - la variazione è imputabile all'utile dell'esercizio pari a euro 1.044.145 ed alla distribuzione ai soci di una parte dell'utile realizzato al 31 dicembre 2017 pari a euro 200.000, che hanno determinato l'incremento del patrimonio netto da euro 1.715.447 all'1 gennaio2018 a euro 2.559.592 al 31 dicembre 2018.

Anno 2019 - Il patrimonio netto risulta incrementato per effetto dell'utile dell'esercizio di € 857.240 e dell'aumento di capitale, pari a € 3.993.600, deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 20 settembre 2019 e sottoscritto in data 29 ottobre 2019 primo giorno di quotazione all'AIM Italia. Il patrimonio netto risulta altresì movimentato per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedenteche ha previsto la distribuzione di dividendi pari a € 300.000.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	327.229	-	2.821	-	-	(2.821)	330.050
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.916.800	-	73.940	-	-	(73.940)	3.990.740
Riserva legale	50.086	15.360	-	-	-	(15.360)	65.446
Varie altre riserve	-	-	-	113.239	-	-	(113.239)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.959.077	841.880	-	1.505	-	(840.375)	2.799.452
Utile (perdita) dell'esercizio	857.240	(857.240)	-	-	1.108.610	(251.370)	1.108.610
Totale	**7.110.432**	**-**	**76.761**	**114.744**	**1.108.610**	**-**	**8.181.059**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Si precisa che tra la quota indisponile si è tenuto conto anche del valore residuo dei Costi di Impianto ed Ampliamento iscritto in bilancio e pari ad € 464.442.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	330.050	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.990.740	Capitale	A;B	-
Riserva legale	65.446	Utili	B	-
Varie altre riserve	(113.239)	Capitale		-
Totale altre riserve	(113.239)	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	2.799.452	Utili	A;B;C	-
Totale	**7.072.449**			**-**
Quota non distribuibile				973.177
Residua quota distribuibile				6.099.272

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce è interamente riferita al Fondo per imposte differite rilevate alla data di chiusura del periodo. Il Fondo si è incrementato di € 8.165, quale effetto netto di un aumento di € 96.136 riferito all'accantonamento dell'IRES differita generatasi a seguito dell'imputazione tra gli altri ricavi dei contributi in conto capitale non ancora incassati (quindi non ancora imponibili) ed una diminuzione di € 87.971 relativo al rigiro dell'IRES differita maturata sulla quota di competenza del periodo dei contributi in conto capitale incassati negli esercizi precedenti e rateizzati fiscalmente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	143.535	96.136	87.971	8.164	**151.699**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	360.872	64.808	55.270	9.538	370.410

Nessuno dei dipendenti ha optato di destinare il trattamento di fine rapporto a previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	240.542	(69.785)	170.757	70.294	100.463
Debiti verso altri finanziatori	761.162	(122.627)	638.535	147.272	491.263
Debiti verso fornitori	499.721	(311.489)	188.232	188.232	-
Debiti tributari	229.948	(191.216)	38.732	38.732	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.791	(1.639)	36.152	36.152	-
Altri debiti	167.841	(20.875)	146.966	146.966	-
Totale	**1.937.005**	**(717.631)**	**1.219.374**	**627.648**	**591.726**

D. 4) Debiti verso banche

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2020	Variazione
- Verso BdNper Mutuo (entro esercizio successivo)	70.294	69.784	510
- Verso BdNper Mutuo (oltre esercizio successivo)	100.463	170.757	(70.294)
Totale 4. Debiti verso banche	**170.757**	**240.542**	**(69.784)**

Il debito verso le banche si riferisce interamente al mutuo contratto con il Banco di Napoli assistito da garanzia 662/96 (con scadenza fissata per il giorno 11 aprile 2023 e tasso pari a 0,728) di € 350.000 acceso per l'acquisto di un immobile da restituire in 60 rate.

D 5) Debiti verso altri finanziatori

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori

Descrizione	31/12/2020	31/12/2020	Variazione
- Verso INTESA SAN PAOLO per Mutuo agevolato FIT (entro esercizio successivo)	92.508	92.159	348
- Verso INTESA SAN PAOLO per Mutuo agevolato FIT (oltre esercizio successivo)	186.065	278.573	(92.508)
- Mutuo Agevolato MISE (entro 12 mesi)	26.978	23.945	3.033
- Mutuo Agevolato MISE (oltre 12 mesi)	162.893	168.830	(5.937)
- Mutuo Agevolato ETB (entro 12 mesi)	27.786	27.565	221
- Mutuo Agevolato ETB (oltre 12 mesi)	142.305	170.090	(27.786)
Totale 5. Debiti verso altri finanziatori	**638.535**	**761.162**	**(122.628)**

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai mutui agevolati per i quali non sono state rilasciate garanzie dalla Società; di seguito si elencano i singoli mutui:

a. Mutuo agevolato erogato dalla banca INTESA SAN PAOLO (scadenza 09.11.2023). L'importo evidenziato rappresenta la quota residua del finanziamento agevolato concesso dal Ministero delle Attività Produttive a seguito dell'erogazione dei SAL del progetto FIT. Il finanziamento prevedeva il rimborso in 8 rate annuali costanti posticipate, comprensive di capitali ed interessi;
b. mutuo agevolato erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico con scadenza 31 dicembre 2027. L'importo evidenziato rappresenta le quote del finanziamento agevolato concesso dal Ministero. Il finanziamento prevede il rimborso in 8 anni, 2 rate semestrali, oltre uno di preammortamento;
c. mutuo agevolato ETB erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico con scadenza 31 dicembre 2026. L'importo evidenziato rappresenta le quote del finanziamento agevolato concesso dal Ministero. Il finanziamento prevede il rimborso in 8 anni, 2 rate semestrali, senza preammortamento.

D. 7) Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
- fornitori	108.577	328.229	(219.652)
- fornitori per fatture da ricevere	82.176	171.492	(89.316)
- fornitori per note di credito da ricevere	(2.522)	0	(2.522)
Totale 7. Debiti verso fornitori	**188.232**	**499.721**	**(311.489)**

D. 12) Debiti tributari

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
- erario per IRES-IRAP	0	187.099	(187.099)
- erario per ritenute lavoratori dipendenti	35.999	42.849	(6.849)
- erario per ritenute lavoratori autonomi	2.732	0	2.732
Totale 12. Debiti tributari	**38.732**	**229.948**	**(191.216)**

Le ritenute lavoratori dipendenti e quelle dei lavoratori autonomi sono quelle trattenute sulle competenze di dicembre 2020 e pagate regolarmente a gennaio 2021.

D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad € 36.152 si riferiscono interamente agli oneri previdenziali sulle competenze del personale maturate alla data di chiusura dell'esercizio e regolarmente versati alla scadenza.

D. 14) Altri debiti

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
- debiti verso il personale	140.645	157.127	(16.482)
- diversi	6.324	10.714	(4.391)
Totale 14. Altri debiti	**146.968**	**167.841**	**(20.873)**

Gli altri debiti si riferiscono principalmente ai debiti verso il personale che, per € 45.867, sono relativi alla mensilità di dicembre 2020 regolarmente liquidata a gennaio 2021 e, per € 81.179, sono costiutiti dalle ferie e permessi maturati al 31 dicembre 2020; la voce include anche € 13.237 relativi a debiti relativi ai contratto di collaborazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono stati contratti interamente sul territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Ratei passivi

La voce, pari ad € 1.086, è riferita per € 150 ad interessi su finanziamenti maturati al 31.12.2020 e per € 936 a servizi e canoni.

Risconti passivi

La voce, pari ad € 400.764, è riferita per € 399.666 alla quota di contributo del credito d'imposta maturato sulla "Quotazione AIM" e relativo agli investimenti "Bonus Sud" di competenza degli esercizi successivi che sarà rilasciato in correlazione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono e per € 1.098 a servizi e canoni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce presente nel bilancio è pari ad € 2.821.667 ed è riferita per € 2.280.521 vendita di materie prime cosmetiche e per € 541.146 alle prestazioni di ricerca.

A) 2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce è positiva, ammonta ad € 135.612 e si riferisce all'incremento delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e finiti relativi alle materie prime cosmetiche;

A) 5. Altri ricavi e proventi

Quest'ultima voce, pari ad € 1.402.391, è composta principalmente, per € 1.261.219, da contributi in conto capitale su progetti di ricerca finanziati e dai crediti imposta maturati nell'esercizio, per € 62.074 a contributi in conto esercizio, per € 20.150 da sopravvenienze attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Le vendite delle materie prime cosmetiche si riferiscono per € 987.651 a vendite effettuate sul territorio italiano e per € 1.292.870 a vendite effettuate all'estero.

In merito all'analisi degli scostamenti delle voci di conto economico in commento si rinvia a quanto descritto in Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

La voce è pari ad € 3.107.232 con un incremento rispetto allo scorso anno di € 420.234 così come dettagliato nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	534.219	494.424	39.795
7. Per servizi	873.074	726.256	146.817
8. Per godimento di beni di terzi	151.145	146.140	5.005
9. Per il personale	1.127.525	1.025.137	102.388
10. Ammortamenti e svalutazioni:	400.415	296.298	104.118
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	(8.782)	(38.965)	30.183
14. Oneri diversi di gestione:	29.637	37.709	(8.072)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	**3.107.232**	**2.686.999**	**420.234**

L'incremento dei costi, pari a € 420.234, deve essere imputato principalmente alle seguenti voci:

- costi per servizi: ulteriore incremento delle consulenze legate alla quotazione AIM;

- costi per il personale: durante il 2020 sono state assunte 5 unità a tempo pieno ed una part time;

- Ammortamenti: nell'anno 2020 ci sono stati nuovi investimenti e quelli effettuati nel 2019 sono stati ammortizzati ad aliquota piena;

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

La voce, pari ad € 13.319, si riferisce per € 12.044 agli interessi maturati nel periodo sul finanziamento concesso alla collegata Vitalab Srl - i cui dettagli sono riportati - per € 412 ad interessi attivi maturati sui c/c bancari e per la rimanente parte, pari ad € 863, ai proventi dell'attività svolta dallo Specialist per supportare il titolo della Società e garantirne la liquidità.

Oneri finanziari

La voce pari ad € 15.428, è riferita per € 15.001 ad interessi su mutui e finanziamenti maturati al 31 dicembre 2020.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che successivamente all'approvazione del bilancio 2019 con l'entrata in vigore del Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020, art. 24) è stato disposto che il versamento del saldo IRAP relativo al 2019 e della prima rata dell'acconto IRAP relativo al 2020 non sono più dovuti e pertanto l'importo precedentemente accantonato di € 51.025 è stata girocontato ad imposte degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee significative ai fini IRAP.

Le imposte differite accantonate al Fondo rischi ed oneri, pari ad € 8.165, sono interamente riferite ai contributi in conto capitale maturati alla data del 31.12.2020 ma non ancora incassati o relativi agli esercizi precedenti ed incassati nel 2020.

Le imposte differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24%. Di seguito si riporta un prospetto di raccordo con la voce presente in bilancio:

Raccordo Imposte Differite	31.12.2020
Fondo imposte differite inizio esercizio	143.534,75
Imposte differite maturate esercizio 2020	96.136,41
Imposte differite derivanti da esercizi precedenti	- 87.971,75
Imposte differtite esercizio	8.164,66
Correzioni esercizi precedenti	-

Variazione netta Fondo Imposte differite	8.164,66
Reversal Imposte Anticipate	-
Imposte differite ed anticipate (CE)	8.164,66
Fondo imposte differite fine esercizio	**151.699,41**

IRES: riconciliazione aliquota teorica ed effettiva		31/12/20	Aliquota
Risultato prima delle imposte	A	1.250.330	
Onere fiscale teorico	B= (A*24%)	**300.079**	**24,00%**
Differenze temporane in aumento	C	0	
Differenze temporanee in diminuzione	D	(400.568)	
Totale Differenze temporanee	E= (C+D)	**(400.568)**	
Imposte su differenze temporanee		0	
Differenze permanenti in aumento	F	404.280	
Differenze permanenti in diminuzione	G	(746.677)	
Totale Differenze permanenti	H= (F+G)	**(342.398)**	
Perdite esercizi precedenti	I	0	
Scarico Imposte anticipate per utilizzo perdite pregresse		0	
Imponibile IRES	L= (A+E+H+I)	507.364	**24,00%**
IRES corrente sul reddito dell'esercizio (al lordo detrazione)	M= (L*24%)	121.767	
Aliquota effettiva IRES			**9,74%**

IRAP: riconciliazione aliquota teorica ed effettiva		31/12/20	Aliquota
Differenza fra valore e costi della produzione	a	1.252.438	
Ricavi e Costi non rilevanti ai fini IRAP	b	1.127.525	
Totale	c= (a+b)	2.379.963	
Onere fiscale teorico	d= (c*4,97%)	**118.284**	**4,97%**
Differenze temporanee	e	0	
Differenze permanenti	f	-1.905.567	
Imponibile IRAP	g=(c+e+f)	474.396	
di cui: imponibile Regione Campania (aliquota 4,97%)		474.396	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	h= (g*4,97%)	**23.577**	
primo acconto 2020 non dovuto		**-11.789**	
IRAP effettiva sul reddito dell'esercizio	h= (g*4,97%)	**11.788**	
Aliquota effettiva IRAP			**0,50%**
Imposte correnti 31.12.2020	x= (M+h)	**145.345**	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	28	29

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente va imputata all'assunzione di 4 addetti a tempo determinato ed una a tempo parziale in linea con gli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito riepiloghiamo le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

Amministratore Delegato € 241.691 comprensivi di contributi per € 26.892;

Consiglieri € 15.585

Collegio Sindacale € 20.800.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.020	19.020

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società ha emesso n. 6.544.580 azione ordinarie senza indicazioni del valore nominale. Le azioni sono state dematerializzate per consentirne la negoziazione sull'AIM Italia.

Titoli emessi dalla società

La Società ha emesso n. 669.779 Warrant, in ragione di n. 1 (uno) Warrant per ogni n. 4 (quattro) azioni ordinarie sottoscritte o acquistate in sede di collocamento. I Warrant sono stati immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione al fine della loro negoziazione sull'AIM Italia, e sono stati assegnati gratuitamente.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come precedentemente riportato, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. In particolare nel 2020 la Società ha iscritto in bilancio ricavi maturati nei confronti della partecipata Vitalab Srl per € 1.175.790, di cui € 12.044 per interessi, € 539.496 riferiti a prestazioni di servizi ed € 624.249 a vendita di materie prime cosmetiche.

Si precisa che nessun costo è stato ricevuto da parti correlate, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la Società ha imputato in bilancio il credito d'imposta di R&S così come dettagliato nel seguente prospetto:

		ALTRI CONTRIBUTI				Contributo previsto fruibile	Contributi fruibile al netto altre agevolazioni
VOCI	2020	ZELCOR (i)	PRESTIGE (ii)	NUTRABEST (iii)	ALTRI		
Totale A. Personale di Ricerca Dipendente	882.078,00	76.656,85	110.476,20	226.084,41	22.545,18	396.935,10	396.935,10
Totale A. Personale non subordinato	223.599,13		-		-	50.309,80	50.309,80
Totale B. Quote di Ammortamento	91.841,05		-		-	41.328,47	41.328,47
Totale C. Spese relativi a contratti di ricerca Università ed Enti pubblici	7.893,83		-		-	5.328,34	5.328,34
Totale C. Spese relative a Servizi di Consulenza ed equivalenti	62.039,93		-		-	27.917,97	27.917,97
Totale D. Materiali e forniture	40.511,25		7.049,92	17.256,83	-	18.230,06	16.204,50
Certificazione	-						
TOTALE GENERALE	1.307.963,18						538.024,18

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la

Società attesta che i contributi erogati nel 2020 dalla pubblica amministrazione su progetti agevolati ammontano ad € 435.784 di cui € 85.202 per progetti gestiti direttamente dalla Comunità Europea.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 564 a Riserva legale;
- € 1.108.046 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli, 29/03/2021

InserisciFirme

Arterra Bioscience S.p.A.
Presidente Amministratore Delegato
Maria Gabriella Colucci